



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

CIG 8444562104

IL DIRETTORE CENTRALE

Premesso che quest'Amministrazione, nell'ambito della realizzazione del progetto di sicurezza della rete di telecomunicazioni del Dipartimento della P.S., finalizzato alla garanzia della riservatezza delle comunicazioni, della certezza sui dati acquisiti nonché della segretezza di quelli conservati, ha stipulato con la Società "Italware Srl" il contratto n. 29858 di rep. in data 17/12/2020, finalizzato alla "fornitura di un sistema antimalware per la protezione e la sicurezza delle postazioni client e server per le esigenze del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con connessi servizi di consegna, installazione, configurazione, tuning, assistenza e supporto tecnico, help desk e formazione, per un arco temporale di 36 mesi", con scadenza fissata al 17/01/2024, regolarmente registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n.162 in data 25/01/2021;

Richiamate le note n.124846 in data 10/12/2021 della Direzione Centrale Anticrimine, n.MI-123-U-E-3-3-2021-148 in data 15/11/2021 della Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio per i Sistemi Informativi Interforze, e n.69808 in data 16/09/2021 del Servizio Tecnico Gestionale del Dipartimento – 2^a Divisione e relativi seguiti in data 6/10/2021 e 20/01/2022, con le quali sono stati rappresentati i rispettivi fabbisogni inerenti le "licenze antimalware" in argomento, al fine di garantire la protezione e la sicurezza delle "postazioni client e server di competenza";

Richiamate le ministeriali nr. 77800 in data 11/10/2021 e n. 92500 in data 17/11/2021 con le quali l'Amministrazione ha richiesto alla Società "Italware Srl" un'offerta in tal senso, per un arco temporale di 24 mesi, manifestando contestualmente l'intendimento di avvalersi della previsione di cui all'articolo 1, Paragrafo 1.5, opzione n. 2, del citato contratto 29858, ai sensi del disposto normativo dell'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel limite dell'importo massimo consentito pari ad Euro 64.332,00, oltre IVA;

Vista la relativa offerta nr. 20211206-10623-MM del 20/12/2021, presentata dalla Società "Italware Srl", per un importo di Euro **64.320,00**, oltre IVA al 22%;

Richiamato il favorevole parere tecnico-economico formulato dal Servizio per le Tecnologie dell'Informazione, trasmesso con nota n.18114 del 22/02/2022 e recante una



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

riduzione dell'importo unitario della licenza in Euro 7,606667, oltre IVA, formalmente accettata dalla Società con nota n.20220303-10915-MM in data 4/3/2022, definendosi, pertanto, l'offerta di n.8.457 licenze al prezzo complessivo di € 64.329,61, oltre IVA al 22%;

Vista la nota nr. 18923 in data 23/02/2022 con la quale questa stazione appaltante ha provveduto, altresì, a richiedere alla Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria, quale articolazione amministrativa destinataria dei poteri di gestione e spesa delle risorse finanziarie allocate sul capitolo di bilancio 7391 - piano gestionale 1, una specifica "richiesta di autorizzazione" all'"impegno di spesa" previsto per la "progettualità" in parola, positivamente riscontrata con nota nr.14549 in data 18/03/2022;

Valutata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge n. 135/2012;

Richiamati l'articolo 31, comma 1, del D. Lgs.vo nr. 50 del 18/4/2016 e ss.mm.ii., nonché la "Linea Guida nr. 3", di cui alla Delibera nr. 1096 del 26/10/2016, pubblicata sul sito ANAC in data 11/11/2016 e sulla GURI nr. 276 del 22/11/2016, come integrata dalla Delibera nr. 1007 dell'11/20/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nr. 260 del 7/11/2017, in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Richiamato, altresì, l'articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo nr. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in materia di applicazione dei principi per l'aggiudicazione ed esecuzione di appalti;

Richiamato, da ultimo, l'articolo 32, comma 2, sempre del Decreto Legislativo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., in tema di individuazione da parte della stazione appaltante, antecedentemente all'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il "Patto di integrità", predisposto nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, e già sottoscritto in sede di stipula del contratto "madre" n.29858 del 17/12/2020;

Richiamato il "Codice di Comportamento" predisposto nel rispetto del disposto normativo di cui al D.P.R. 16/4/2013, nr. 62, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs.vo 30/3/2001 nr. 165, e già sottoscritto in sede di stipula del contratto "madre" n.29858 del 17/12/2020;

Richiamato l'articolo 113, commi 1 e 2, del decreto legislativo nr. 50 del 2016, il quale prevede che, a valere sugli stanziamenti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, *“le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di R.U.P., di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti”*;

Richiamato, altresì, il comma 3 del citato articolo 113 del decreto legislativo nr. 50 del 2016, recante la previsione che *“l’ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori”*;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, nr. 196, e, in particolare, l’articolo 24, comma 5-bis, il quale prevede che *“il Ministro dell’Economia e delle Finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro competente, le variazioni di bilancio occorrenti per l’iscrizione nei diversi stati di previsione della spesa interessati delle somme versate all’entrata del bilancio dello Stato finalizzate per legge al finanziamento di specifici interventi o attività”*;

Verificato che, con riferimento al capitolo di bilancio **7391, piano gestionale 1**, è stata accantonata, nell’esercizio finanziario 2022, la somma complessiva di € **1.222,26**, come da avvenuta istituzione di specifico “PNI n. 1632”;

Visto lo “schema di regolamento” del Ministero dell’Interno, di cui all’articolo 113, comma 3, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del compenso incentivante le funzioni tecniche ed, in particolare, l’articolo 6 recante la previsione, per la finalità in parola, del versamento delle relative somme accantonate al bilancio dello Stato **sul capitolo 2439**, rubricato “Entrate di pertinenza del Ministero dell’Interno”, nell’ambito del quale sono in corso di istituzione appositi articoli destinati per il versamento delle somme da erogare al personale della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell’Amministrazione civile;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ritenuto di dover procedere al versamento in entrata delle suddette somme sul capitolo di bilancio 2439, nell'ottica della successiva riassegnazione alla spesa funzionale alla corresponsione agli aventi diritto in relazione agli incarichi assegnati ed alle funzioni tecniche espletate, nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 113, comma 2, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., relativamente a servizi e forniture;

Visti il Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016, come integrato e corretto dal D. Lgs.vo 19/04/2017, n.56, entrato in vigore in data 20/05/2017, nonché dalla Legge 14/06/2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18/04/2019, n.32, dal Decreto Legge 16/7/2020, nr. 76, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/9/2020, nr. 120, nonché dall'ulteriore Decreto Legge nr. 77 del 31/5/2021, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/07/2021, n. 108;

Visti la Legge ed il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato;

Visto l'art.34 della Legge 31/12/2009, n.196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16/03/2018, n.29, che prevede, con decorrenza 01/01/2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE);

Richiamato l'"Atto Ordinativo Unico", di cui al D.M. 06.02.2020, recante l'istituzione della "Centrale Unica degli Acquisti" in capo alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, e della "Centrale Unica di Spesa" in capo alla Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria, competente conseguentemente all'assunzione dei relativi impegni contabili finanziari discendenti dalla stipula degli atti negoziali formalizzati;

Visto l'articolo 16, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nelle Amministrazioni Pubbliche;

Vista la Direttiva del Ministro dell'Interno in data 18/03/2021, registrata alla Corte dei Conti in data 25/03/2021, al numero 749;

Visto il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 20/04/2021, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22/04/2021, al Visto n. 2035;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 09/08/2018, registrato alla Corte dei Conti il 21/09/2018, di preposizione alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

DECRETA

il Viceprefetto Dr. Tommaso TAFURI, Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni di questa Direzione Centrale, è nominato Responsabile del Procedimento ex articolo 31, comma 1, del D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. ed ex "Linea Guida n. 3", di cui alla Delibera n.1096 del 26/10/2016, come integrata dalla Delibera n.1007 dell'11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.260 del 7/11/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 07/11/2017, non registrandosi elementi comportanti l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 112, comma 3, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché in aderenza alla "Linea Guida" n. 15 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ed, in particolare, al Paragrafo 6, Sottoparagrafo 6.3;

DETERMINA

- 1) di dar corso alla stipula, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di un contratto avente ad oggetto "la fornitura di ulteriori licenze relative ad un sistema antimalware per la protezione e la sicurezza delle postazioni client e server per le esigenze del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per un arco temporale di 24 (ventiquattro) mesi", avvalendosi della previsione di cui all'articolo 1, Paragrafo 1.5, opzione n. 2, del contratto "madre" n.29858 del 17/12/2020;
- 2) di imputare la relativa spesa per un importo pari ad € 78.482,12, IVA compresa, sul capitolo di bilancio 7391, piano gestionale 1, esigibilità esercizio finanziario 2022;
- 3) di prevedere, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici", nelle more dell'approvazione di apposito Regolamento, di cui al comma 3 del medesimo articolo 113, l'accantonamento di una somma pari all'1,90% della base d'asta, di cui l'80% da destinare al personale interessato secondo i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa e il restante 20% all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e/o l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento, di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

- 4) di imputare la spesa relativa agli “incentivi per funzioni tecniche”, di cui al menzionato articolo 113, per un importo massimo di € **1.222,26**, sul capitolo di bilancio 7391, piano gestionale 1, esercizio finanziario 2022;
- 5) di stipulare il relativo atto negoziale con la Società aggiudicataria, in ossequio all’art. 32, comma 14, del D. L.vo 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE CENTRALE
Vaccaro